

Prefazione

Giuliana Giusti

Editor-in-Chief

Il volume di Vincenzo Nicolò Di Caro, *Il bilinguismo italiano-dialetto in Sicilia. Profilo sociolinguistico, nuove realtà comunicative e prospettive didattiche*, inaugura la collana con uno studio che soddisfa pienamente le esigenze riportate sopra. Innanzitutto la chiarezza espositiva permette di accedere a contenuti rigorosi e a tematiche non molto trattate nel dibattito dialettologico corrente, quali appunto l'uso del dialetto nei social media e gli atteggiamenti linguistici di chi usa i social media rispetto al dialetto.

Di Caro offre una valida introduzione alle istanze di protezione e rivitalizzazione delle lingue locali con esempi che vanno dal generale al particolare delle politiche linguistiche intraprese in altre parti d'Europa e le paragona a situazioni di dilalia in Italia. Presenta poi una panoramica di proprietà dei dialetti siciliani che possono sviluppare consapevolezza linguistica sul bilinguismo italiano - dialetti siciliani migliorando il benessere di chi parla (nel senso di sviluppare la libertà espressiva anche nella comunicazione attraverso i social networks).

La parte più innovativa dello studio è costituita dalla proposta di creare una norma di scrittura specifica per il singolo dialetto (in questo caso il deliano) per preservarne tutte le caratteristiche, per diffonderlo anche tra le nuove generazioni di parlanti, incluse le persone di recente immigrazione, per fondare anche una cultura linguistica che guardi alla lingua locale non come al proprio ombeli-

co o ad una identità campanilistica ma come esperienza di multilinguismo e ampiezza della dimensione umana, cognitiva e culturale, rispetto alle lingue europee e alle lingue classiche, insegnate a vario livello nella scuola.

Se la proposta a prima vista può apparire azzardata, il fatto che sia solidamente motivata da considerazioni scientifiche e mai ideologiche la rende interessante e degna di nota. L'auspicio è dunque che questo primo volume di LiVVaL sia spunto di un dibattito ampio, nella comunità scientifica e nella società civile, sul valore del multilinguismo che include e rafforza le lingue locali.